Rabbito, che bordata agli ex sodali di Insieme: “sempre avuto sospetti sulla coerenza del gruppo”

La consigliera comunale Daniela Rabbito, oggi al gruppo Misto, per quasi 3 anni è stata organica ad Insieme. Eletta con Ivan Scimonelli e Ciccio Vaccaro, all’indomani dell’elezione del capogruppo a vicepresidente del Consiglio comunale si toglie qualche sassolino dalla scarpa. E la prima bordata è destinata a fare rumore. “Ho commesso un grossissimo errore a lasciare il gruppo insieme soltanto dopo quasi 3 anni, nonostante avessi più volte nutrito dubbi sul rispetto del ruolo in aula da parte del gruppo e sulla coerenza rispetto al mandato ricevuto dagli elettori”. Parole cariche di amarezza e delusione. “Si, sono i sentimenti vedendo che il gruppo consiliare di cui ho fatto parte, sceglie di saltare il fosso e gettarsi in mano ai sostenitori di un’amministrazione non sempre capace di risolvere le problematiche quotidiane dei cittadini. La stessa amministrazione che loro a parole dicono di avere sempre osteggiato ma che oggi si ritrovano a sostenere”.
Sorpresa? “No, era già tutto previsto. Come quando, ad esempio, lamentando il mancato coinvolgimento nelle firme alla mozione di sfiducia, hanno votato favorevolmente sapendo bene che la mozione non sarebbe passata. Oggi sono usciti allo scoperto e se ne assumeranno le conseguenze dinanzi a tutti gli elettori”.
E poi ancora fiele. “Mi dispiace di aver condiviso con loro un percorso trasparente che non meritavano assolutamente anche e soprattutto alla luce di accordi quasi certamente premeditati giorni fa e mai palesati anche durante gli ultimi incontri con tutte le opposizioni. Nella vita, e ancor più in politica, ci

vuole coraggio a tenere la schiena dritta e ad essere rispettosi e coerenti”. Rabbito ripete parole come chiarezza e lealtà, a suo dire sempre meno valorizzate in politica a Siracusa. Allarga le braccia. “A pochi giorni dalla sfiducia, cambiano gli equilibri in aula per mero opportunismo politico. Mi auguro che la gente si ricorderà e farà le dovute valutazioni e considerazioni alla luce di questi accordi politici discutibili”.